



Ricorso Icsid, Washington

Il 19 gennaio 2012, con la nomina del nuovo arbitro di parte argentina, lo spagnolo Santiago Torres Bernàrdez, la Segreteria Generale dell'ICSID ha riavviato il procedimento che vede coinvolti gli obbligazionisti italiani.

Il Tribunale ICSID convocherà a breve una udienza preliminare con le parti al fine di pianificare la procedura per la conclusiva fase di merito.

Tutti gli aggiornamenti sulle fasi del ricorso sono consultabili nella pagina "ICSID" del sito internet della TFA www.tfargentina.it.

Protesta delle aziende USA nei confronti della Repubblica Argentina

Il 18 febbraio 2012, la Camera di commercio USA ha espresso il profondo disappunto della comunità finanziaria internazionale sulle recenti misure introdotte dal Governo di Cristina Kirchner in materia di controlli sulle importazioni.

Tale dichiarazione fa seguito alla lettera – trasmessa al Rappresentante per il Commercio USA e al Consulente personale di Barack Obama per gli affari economici internazionali – con la quale alcune aziende americane appartenenti a diversi settori hanno formalmente denunciato la politica commerciale dell'Argentina, definendola iniqua e non in linea con il comportamento di un Paese membro del G20.

Comunicato del FMI sui dati statistici argentini

Il 1° febbraio 2012 il comitato esecutivo del Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha emesso un comunicato nel quale deplora la "mancanza di progressi" da parte dell'Argentina nella elaborazione dei propri dati statistici sull'inflazione e la crescita economica.

Il Comitato ha stabilito di concedere all'Argentina un termine di 180 giorni per implementare le misure correttive e migliorare così la qualità dei propri dati ufficiali.

Il regolamento del Fondo prevede l'applicazione di sanzioni economiche nei confronti dei Paesi membri che non siano allineati agli standard internazionali di qualità nella elaborazione dei propri dati statistici.

* * *

A tal proposito, il 25 febbraio u.s. un [articolo dell'Economist](#) ha espresso giudizi molto negativi sulla affidabilità dei dati argentini.

ASSOCIAZIONE PER
LA TUTELA DEGLI
INVESTITORI IN
TITOLI ARGENTINI

TFA

Elaborato dalla Segreteria Tecnica della
Associazione Task Force Argentina
(TFA)

Responsabile: Giuseppe Martini
Analista economico: Lorenzo Lucca

www.tfargentina.it
info@tfargentina.it

CRONOLOGIA

8 febbraio 2012: secondo quanto riportato sulla gazzetta ufficiale, quale misura per ostacolare il riciclaggio di denaro ed il terrorismo, il Governo argentino adotterà un provvedimento con il quale limiterà l'utilizzo di transazioni cash giornaliere nei mercati finanziari (da 10.000 a 1.000 pesos a persona).

15 febbraio 2012: le azioni della compagnia petrolifera YPF (di proprietà della spagnola Repsol) subiscono un calo del 4% in seguito alla notizia della interdizione dal commercio con l'estero a causa di una pendenza con l'agenzia delle entrate di 8 milioni di dollari. I titoli azionari della YPF erano già stati negativamente influenzati dalle voci secondo le quali il Governo argentino starebbe pensando di nazionalizzare la società.

16 febbraio 2012: a margine della assemblea plenaria svoltasi a Parigi, la Financial Action Task Force (FATF) la principale organizzazione mondiale per lo sviluppo di politiche contro il riciclaggio di denaro ed il terrorismo, riconosce i progressi conseguiti dall'Argentina in tali ambiti. La FATF ha però sottolineato che l'Argentina deve continuare a progredire al fine di colmare le proprie inefficienze su taluni aspetti strategici, mantenendola nella "grey list" con altri 12 Paesi fra i quali Bangladesh, Sudan Ecuador e Venezuela.

17 febbraio 2012: secondo notizie riportate dalla stampa locale, la negoziazione per la ristrutturazione del debito argentino nei confronti del Club di Parigi senza la partecipazione del FMI avrebbe subito un ulteriore rallentamento a seguito del parere negativo di Germania e Giappone. La trattativa sarebbe pertanto congelata in attesa dello Spring Meeting del FMI in programma a Washington nel mese di aprile.

27 febbraio 2012: dopo i contrasti con il Brasile, anche il Presidente dell'Uruguay José Mujica, ammette che, a seguito delle restrizioni sulle importazioni attuate dal Governo Kirchner, le relazioni commerciali con l'Argentina sono molto complicate e non esclude l'adozione di provvedimenti analoghi nei confronti delle merci argentine.

Metrogas: rinviata l'Assemblea sulla ristrutturazione del debito

Il 17 febbraio 2012, Metrogas ha reso noto che la corte federale ha accordato il rinvio al 18 giugno p.v. della Assemblea degli obbligazionisti inizialmente prevista il 24 febbraio 2012.

L'Assemblea è stata convocata per discutere l'approvazione del piano per la riorganizzazione della società che prevede anche una nuova ristrutturazione del suo debito (circa 250 milioni di dollari su quattro prestiti obbligazionari).



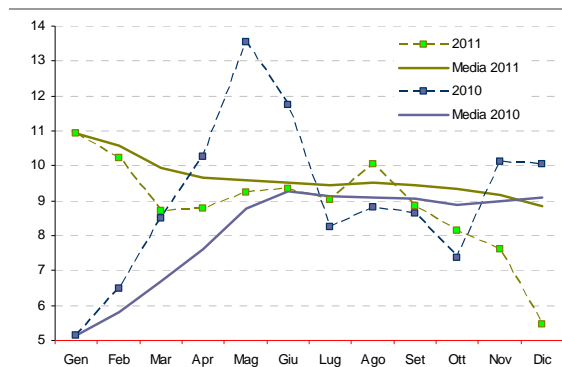
NOTA DI AGGIORNAMENTO 29 FEBBRAIO 2012 DATI ECONOMICI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI

Crescita del Paese: +8,8% nel 2011

L'indice di attività economica della Repubblica Argentina, elaborato dall'*Instituto Nacional de Estadística y Censos* (Indec) ha evidenziato una crescita del 5,5% nel mese di dicembre. Tale risultato ha determinato un incremento complessivo da fine anno dell' 8,8%, inferiore a quello registrato nel 2010 (+9,1%).

Il governo argentino prevede per il 2012 una crescita dell'economia del Paese del 5,1%, superiore alle stime del FMI (+4,6%) e della Banca Mondiale (+3,7%).

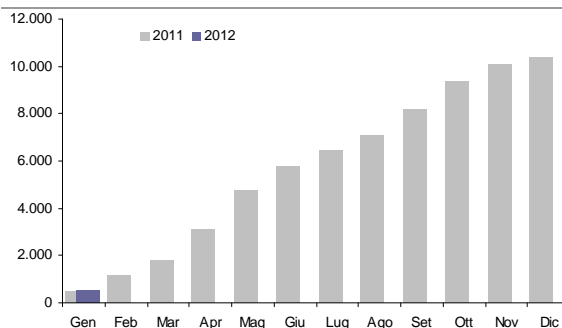


Andamento e crescita media annuale dell'indice di attività economica.
Fonte dati: *Instituto Nacional de Estadística y Censos* (Indec)

Bilancia commerciale Argentina: 551 milioni di dollari nel mese di gennaio

Nel primo mese del 2012 la bilancia commerciale argentina ha fatto registrare un avanzo di 551 milioni di dollari, appena superiore a quello registrato nel gennaio 2011 (513 milioni).

Le importazioni, non ancora condizionate dalle recenti misure restrittive imposte dal governo ed entrate in vigore nel mese di febbraio, hanno fatto registrare una crescita annuale del 9,8%, risultata lievemente superiore a quella delle esportazioni (+9,6%).

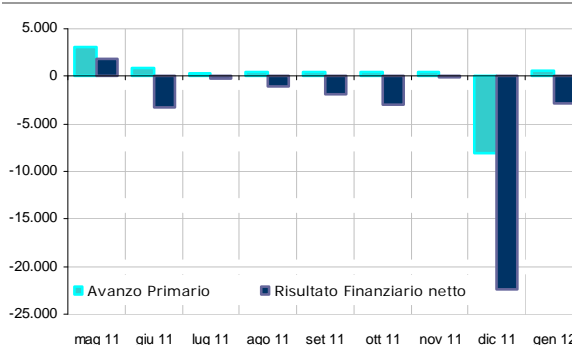


Confronto dei saldi commerciali 2011 e 2012.
Fonte dati: *Instituto Nacional de Estadística y Censos* (Indec)

Avanzo primario: - 70,4% a gennaio 2012

Nel mese di gennaio l'Argentina ha fatto registrare un avanzo primario di 622,4 milioni di pesos (142,9 milioni di dollari) evidenziando un calo del 70,4% rispetto a gennaio 2011. Considerando anche gli interessi sul debito pubblico, il primo mese del 2012 ha fatto registrare un deficit di 2,815 miliardi di pesos nel bilancio dello Stato.

Le stime del Governo argentino prevedono un avanzo primario a fine 2012 pari a 46,254 miliardi di pesos (contro i 4,920 miliardi del 2011), equivalente al 2,22% del Prodotto Interno Lordo.

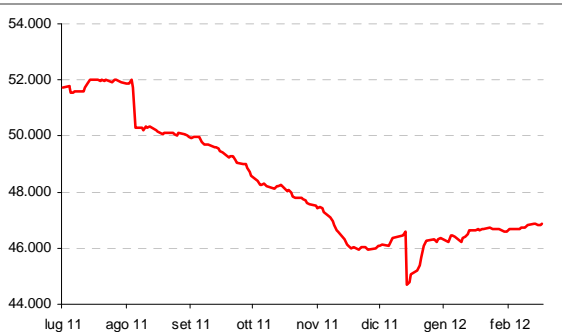


Avanzo primario e risultato finanziario netto della Repubblica Argentina:
dati in milioni di pesos (elaborazione TFA su dati Mecon)

Riserve valutarie della banca centrale: + 493 milioni di dollari da fine 2011.

Al 17 febbraio 2012, le riserve valutarie del Banco Central de la República Argentina (Bcra) risultavano pari a 46,869 miliardi di dollari, evidenziando una crescita di 493 milioni rispetto al dato di fine 2011.

La Banca Centrale argentina ha recentemente dichiarato che l'ammontare di capitali fuoriusciti dal Paese nel 2011 è stimato in 21,5 miliardi di dollari (+88% rispetto al 2010).



Andamento delle riserve del BCRA
Fonte dati: *Banco Central de la República Argentina* (Bcra)